



Standard di qualità

Il monitoraggio del raggiungimento di miglioramenti significativi nel trattamento terapeutico-riabilitativo è assicurato dall'aggiornamento a scadenza quadrimestrale del Progetto Terapeutico Individuale e dalla stesura contestuale della Scheda sugli Obiettivi Riabilitativi quadrimestrali.

Tutela della privacy

I dati sanitari dei pazienti sono tutelati dalle vigenti disposizioni sul Segreto Professionale (articoli 622 e 326 del codice di procedura penale). I dati personali dei pazienti sono tutelati, come previsto dalla norma vigente. Il personale che opera nelle Strutture è tenuto, in base alle proprie competenze, al segreto d'ufficio e a quello professionale.

Indicazione dei tempi di attesa

I potenziali ospiti vengono inseriti nella lista di attesa all'atto del ricevimento della domanda di inserimento, si accede così alla fase di valutazione che consiste in uno o più colloqui con lo psichiatra responsabile clinico, il responsabile delle attività riabilitative oppure un altro operatore. Se ritenuto idoneo il paziente viene messo in attesa poiché i tempi per l'ammissione non sono sempre prevedibili. I criteri di priorità all'ammissione non tengono conto esclusivamente di una precedenza cronologica della domanda, ma anche della gravità del disagio clinico e socio-abitativo-familiare in cui si trova il paziente, che può determinare uno stato di particolare urgenza, così come segnalato dai servizi territoriali. Il nominativo del paziente, prima di decadere come potenziale Ospite, rimane attivo nella lista di attesa per un anno.

Costi per gli utenti

Per i pazienti inviati dal Dipartimento di Salute Mentale ed autorizzati dalla A.S.L. di provenienza, i costi dell'inserimento sono coperti dal S.S.N. La retta comprende tutto ciò che riguarda l'assistenza diretta alla persona, gli interventi riabilitativi e sanitari e gli aspetti alberghieri concernenti il soggiorno. Sono esclusi: oggetti d'igiene personale, piccole spese di vita quotidiana, farmaci di pertinenza non psichiatrica, eventuali ticket per farmaci, visite specialistiche, esami, accertamenti; parcelle per consultazioni personali, servizi come parrucchiere, estetista etc. Gli ospiti il cui programma riabilitativo non prevede l'attività il lavaggio dei propri indumenti presso la Comunità con il supporto degli operatori e che non possono avvalersi dell'aiuto dei familiari, hanno a disposizione un servizio di lavanderia esterno che sarà a loro carico.

Dove siamo e come raggiungerci

In treno:

con le Ferrovie Nord Milano (tratta Milano Cadorna - Como Lago), scendere alla stazione di Fino Mornasco.

In autostrada:

uscita a Fino Mornasco dall'A9 autostrada Como-Laghi.



CPA Petrarca, via Oberdan 6
22073 Fino Mornasco (CO)
cpp.petrarca@lavillaspa.it

CPM Manzoni, via Oberdan 6
22073 Fino Mornasco (CO)
cpp.manzoni@lavillaspa.it

CPB Dante, via Oberdan 6
22073 Fino Mornasco (CO)
cpp.dante@lavillaspa.it

Come contattarci

Tel. +39 031 880014
Fax +39 031 921102



COMPLESSO COMUNITÀ
PSICHIATRICHE

CPB Dante
CPM Manzoni
CPA Petrarca

Premessa

Questo documento è una sintesi della Carta dei Servizi del Gruppo La Villa, un documento a disposizione degli ospiti e dei loro familiari che ha lo scopo di facilitare l'utilizzo dei nostri servizi e di illustrare i principi che animano le nostre Strutture Riabilitative. La presente Carta vuole essere uno Strumento dinamico, aperto ai diversi punti di vista ed ad eventuali osservazioni che potranno essere integrati per migliorare la qualità del nostro lavoro.

Presentazione del Gruppo La Villa

Il Gruppo La Villa nasce nel territorio toscano nel 1992 con l'intento di fornire servizi socio sanitari di accoglienza residenziale diurna o domiciliare ad anziani o adulti inabili. La Società, a conferma di voler fornire un servizio sempre più qualificato, ha conseguito per le proprie Strutture la certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9001:2000. Nel corso degli anni il gruppo ha incrementato il numero delle proprie Strutture anche in altre regioni d'Italia. Nell'agosto del 2009 sono state acquisite varie Strutture in Lombardia fra le quali una Comunità ad alta protezione (C.P.A.), una Comunità a media protezione (C.P.M.) ed una Comunità a bassa protezione (C.P.B.). In questi due anni le 3 Strutture sono state completamente riorganizzate dal punto di vista clinico ed operativo. La Società La Villa ha acquistato presso Fino Mornasco (Como), una nuova ed ampia costruzione che ospita tutte le tre Strutture Psichiatriche: la C.P.A., la C.P.M., la C.P.B. e il Centro Diurno.

Descrizione e finalità delle Strutture Psichiatriche Residenziali

Il complesso delle Strutture psichiatriche de La Villa comprende:

- 1. PETRARCA:** Comunità ad alta assistenza (C.P.A.) con 20 posti letto accreditati.
- 2. MANZONI:** Comunità a media protezione (C.P.M.) con 10 posti letto accreditati e 10 posti letto autorizzati.
- 3. DANTE:** Comunità a bassa protezione (C.P.B.) con 10 posti letto accreditati.
- 4. CENTRO DIURNO:** con 5 posti autorizzati.

Le Comunità si trovano in un medesimo edificio situato al termine di una via a fondo cieco, sul confine fra Fino Mornasco e Socco (entrambi i paesi sono raggiungibili) e immerso nel verde dei prati e dei boschi limitrofi. Ogni Comunità ha un ingresso separato e una propria zona esterna in cui in primavera e in estate è possibile mangiare, rilassarsi e godere dell'aria aperta. A circa trecento metri dalle Strutture è possibile far uso del bus di linea (Bregnano - Como) per raggiungere le Ferrovie Nord (800 metri oltre), il centro di Fino Mornasco, i centri di Portichetto, Grandate, Camerlata, Como. Le Ferrovie Nord collegano Fino Mornasco a Milano, Saronno, Lomazzo, Grandate, Camerlata, Como Borghi e Como Lago.



La C.P.A. Petrarca è una Struttura riabilitativa residenziale ad alta intensità assistenziale, riservata a persone con patologia psichiatrica grave, che richiedono un sostegno per i bisogni primari di accudimento, ma necessitano anche di individuazione attraverso la sperimentazione di una quotidianità individuale e di gruppo. L'inserimento può protrarsi sino a 36 mesi, con eventuali proroghe successive che dovranno essere autorizzate dal soggetto inviante. Tutte le camere sono a due letti ad eccezione di 2 camere singole che consentono una certa flessibilità nella gestione degli inserimenti dei pazienti. Gli spazi comuni sono ampi e pensati per favorire l'accoglienza ed incoraggiare la convivenza tra gli ospiti. Un ampio ed attrezzato giardino circonda la palazzina.

La C.P.M. Manzoni è una Comunità a media protezione per pazienti meno compromessi dalla malattia mentale oppure per ospiti che hanno già fatto un percorso terapeutico-riabilitativo presso una C.P.A. (se possibile preferiamo inserire ospiti che hanno già iniziato il loro progetto terapeutico presso la nostra CPA e che quindi possono mantenere una continuità nel percorso di cura). L'inserimento può protrarsi per 36 mesi e le eventuali deroghe sono autorizzate dal soggetto inviante. Le camere sono situate al piano terra della Comunità e sono a due o tre letti. Nella zona giorno ci sono degli spazi comuni, cioè un ampio soggiorno con zona pranzo, un salottino-biblioteca, una piccola cucina, l'infermeria, lo studio medico ed due uffici per gli operatori.

La C.P.B. Dante è una Comunità a bassa protezione e assomiglia a una grande casa organizzata su due piani (pian terreno e primo piano). Gli spazi comuni consentono agli ospiti di cucinare e pranzare, guardare la tv o trascorrere del tempo insieme. Sempre al piano terra è situato uno studio medico-infermieristico, dove avvengono i colloqui e dove si preparano le terapie insieme all'ospite. Al primo piano ci sono le stanze - singole o doppie - provviste di servizio igienico, e un piccolo salottino. Questa situazione di pressoché totale autonomia viene riservata agli ospiti che sono alla fine del percorso riabilitativo e che successivamente rientreranno in famiglia o andranno a vivere in una situazione di totale indipendenza.

L'elemento che caratterizza le Strutture Psichiatriche de La Villa S.r.l. è rappresentato dalla possibilità per il paziente di iniziare un percorso di cura e di poterlo concludere. Infatti la presenza di 3 Comunità a protezione decrescente ci consente di far fare all'ospite un percorso terapeutico-riabilitativo graduale, ma che ha una sua continuità. Spesso infatti il paziente riesce a mantenere lo stesso psichiatra di riferimento per tutto il percorso ed anche nel passaggio dalla C.P.M. alla C.P.B. gli stessi operatori di riferimento. Tutto ciò rappresenta, come sappiamo, un notevole vantaggio per pazienti affetti da disturbi psichici che spesso vivono la relazione con l'altro in modo problematico e per i quali è estremamente difficile stabilire un'alleanza terapeutica.

Modalità di ingresso, verifica e dimissione

L'accesso alle Comunità avviene in seguito alla richiesta dei Responsabili del Centro Psico-Sociale (C.P.S.) di appartenenza del paziente, mediante l'invio di una relazione, sulla cui base lo psichiatra, con funzione di coordinamento delle Strutture Psichiatriche de La Villa, avvia la procedura di valutazione dell'idoneità del paziente all'inserimento presso una delle Comunità. Prima dell'inserimento viene avviato dal CPS competente un Piano di Trattamento Individuale (P.T.I.) nel quale viene specificato se la richiesta di inserimento si rivolge ad una Comunità di tipologia CPA, CPM, CPB. Prima della sua accoglienza in Comunità, viene inoltre inviato al paziente un elenco dei documenti che egli è tenuto a presentare e degli esami ematici e di laboratorio da effettuare nel periodo pre-ingresso. Dopo un periodo di osservazione del paziente inserito in Comunità viene formulato un Progetto Terapeutico Riabilitativo (P.T.R.) coerente e funzionale al PTI. Il PTR viene periodicamente aggiornato dall'equipe curante della Comunità, tenendo conto del consolidamento delle abilità di vita del paziente, degli obiettivi raggiunti e ancora da conseguire. Quando si ritiene terminato il percorso di cura il paziente viene dimesso.

Professionalità presenti: Psichiatri, Psicologi, Infermieri, Educatori, ASA/OSS, Ausiliari.

Organizzazione della giornata

La Comunità ha caratteristiche domestiche e familiari sia nella concezione degli spazi abitativi, sia nell'organizzazione della giornata che è scandita da momenti di vita comuni e spazi di cura individuale e di gruppo, da momenti di impegno nelle varie attività e momenti di riposo. In Comunità la quotidianità è tesa a rendere possibile al paziente il graduale riappropriarsi delle fondamentali capacità di autonomia, degli affetti e dei modi di comportamento, in modo tale che le esperienze compiute acquistino valore terapeutico e consentano una nuova percezione della realtà. La quotidianità include attività di vita pratica ed attività strutturate improntate ad esperienze sociali (gruppo calcio, gruppo coro, gruppo gita, ascolto e commento di musica classica, gruppo esperienziale con cane, gruppo teatro, cineforum, basket etc.) attività motorie (palestra, nuoto, trekking) esperienze espressive (laboratorio di pittura) ed altri gruppi di carattere ricreativo. Nel periodo estivo vengono organizzate escursioni e vacanze. Molta importanza viene data alla integrazione fra realtà interna ed esterna del paziente e la relazione con il paziente rappresenta lo strumento privilegiato per raggiungere gli obiettivi riabilitativi prefissi. Nel corso della valutazione che precede l'inserimento, viene dato ad ogni ospite il Regolamento della Comunità che è affisso nella bacheca della Struttura ed è a disposizione dei pazienti e dei familiari. Nel regolamento vengono illustrate le norme cui occorre attenersi affinché sia garantita la convivenza nel rispetto dei diritti di ciascuno.

Interventi terapeutici

Gli interventi terapeutici sono differenziati a seconda della tipologia della Struttura Residenziale (CPA o CPM o CPB), ma soprattutto in funzione delle esigenze e dei bisogni individuali dei singoli ospiti.

- **Interventi sulle abilità di base e di riabilitazione psicosociale**
- **Coinvolgimento nelle mansioni quotidiane e in attività riabilitative in sede e fuori sede**
- **Partecipazione ad attività di gruppo e alle attività fuori Sede ricordate con la rete sociale**

- **Gruppo psicoterapico e con i familiari**

- **Colloqui strutturati specialistici individuali con i pazienti e con i familiari**
- **Valutazione clinico-diagnostica e prescrizione, monitoraggio e somministrazione della terapia psicofarmacologica**
- **Riunioni di discussione sui casi clinici**

- **Inserimenti lavorativi**